



# Le famiglie italiane: un quadro in continuo cambiamento

**Giorgio Alleva**

Presidente dell'Istituto nazionale di statistica

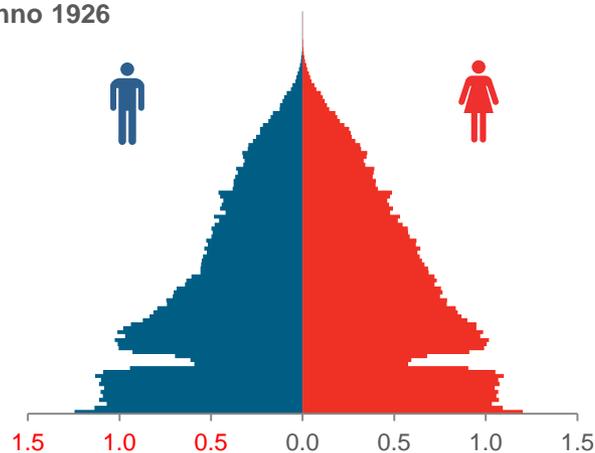
Roma 28 settembre 2017

# TRASFORMAZIONI IN 4 GENERAZIONI DI MADRI E FIGLIE

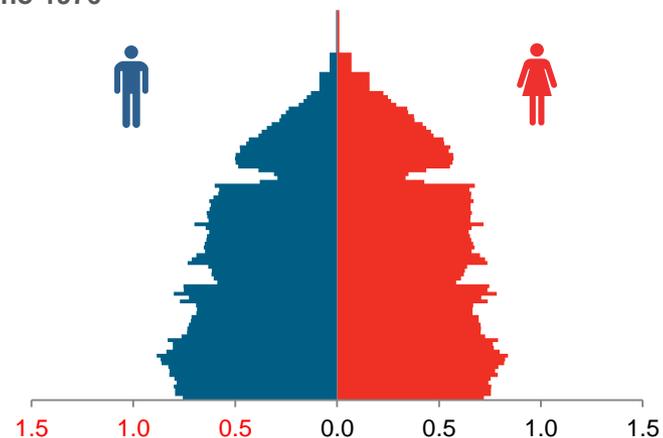
## PIRAMIDI DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN ITALIA

Anni 1926, 1952, 1976 e 2017. Valori percentuali

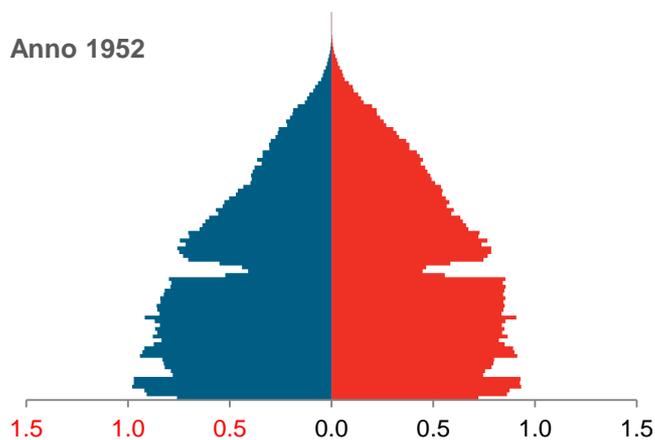
Anno 1926



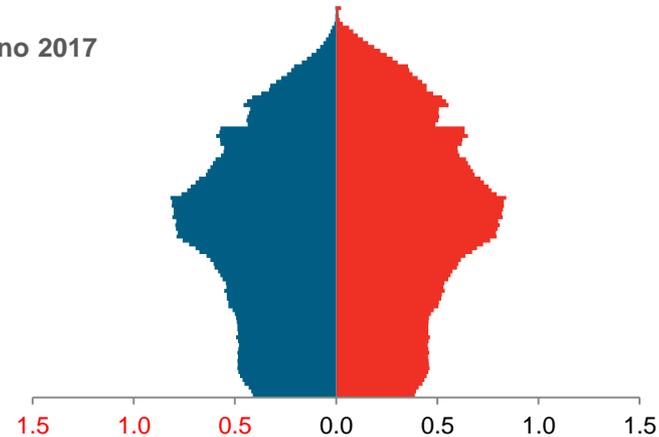
Anno 1976



Anno 1952



Anno 2017



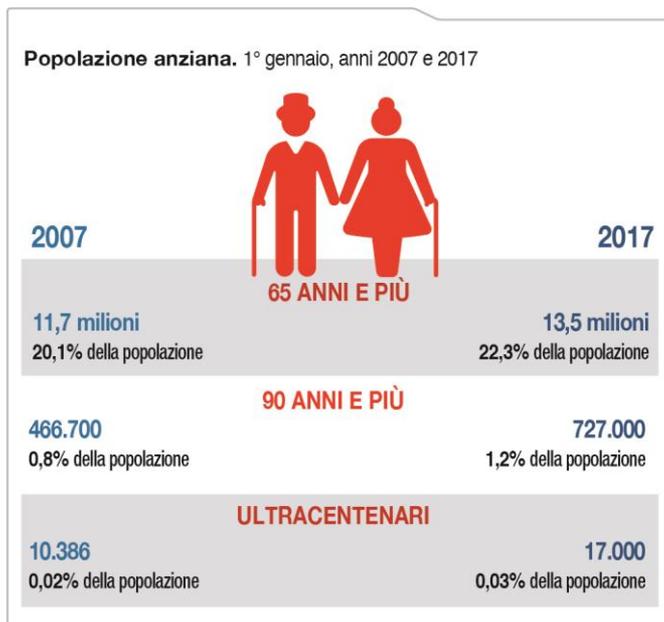
Le famiglie italiane: un quadro in continuo cambiamento

Roma 28 settembre 2017

# AUMENTANO GLI ANZIANI E SI ALLUNGA LA VITA MEDIA

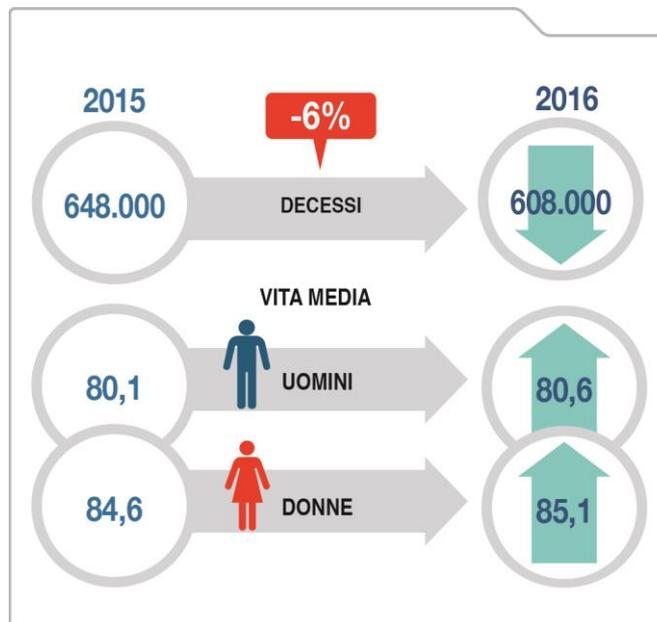
## POPOLAZIONE ANZIANA

Anni 2007 e 2017. Valori assoluti e percentuali



## DECESSI E VITA MEDIA

Anni 2015 e 2016. Valori assoluti e percentuali



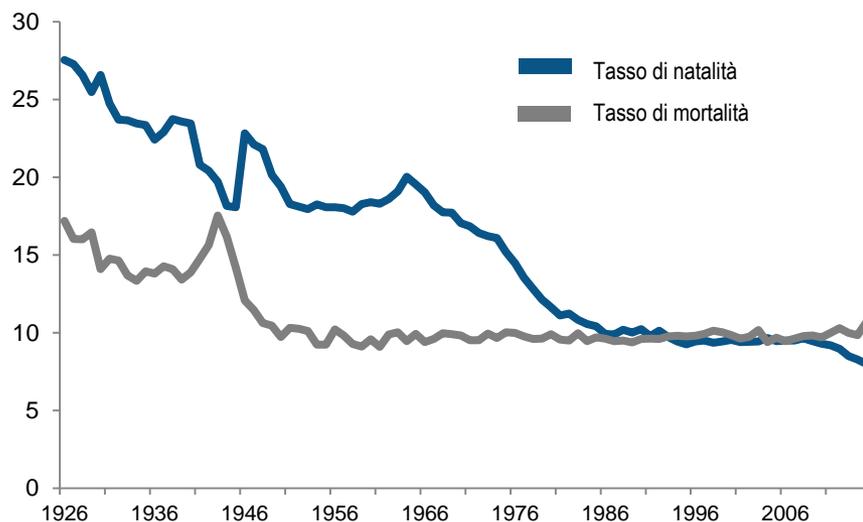
# 24%

circa la quota di popolazione fra 0 e 24 anni, dimezzata rispetto al 1926

# LA DINAMICA NATURALE FRENA LA CRESCITA

## DINAMICA NATURALE DELLA POPOLAZIONE

Anni 1926-2015. Tassi per mille residenti e popolazione in migliaia



**1,34**  
NUMERO MEDIO  
DI FIGLI PER DONNA  
Anno 2016



**1,27**

Numero medio figli  
per le donne italiane

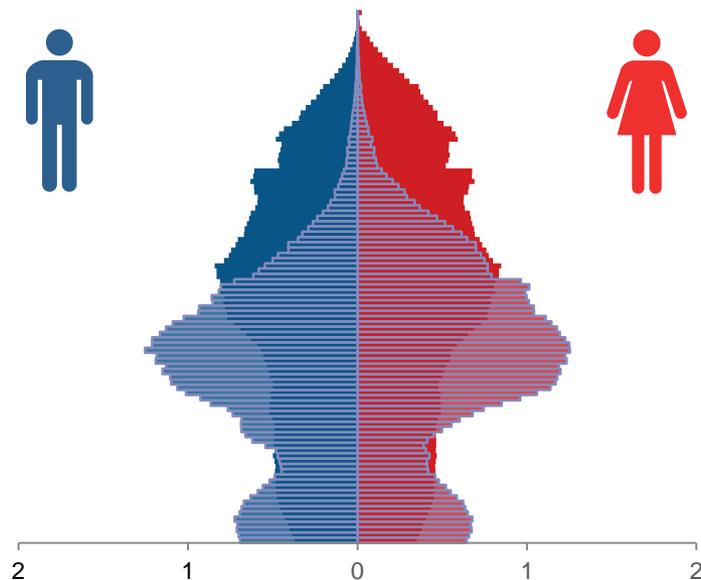
**1,95**

Numero medio figli  
per le donne straniere

# IL CONTRIBUTO DELL'IMMIGRAZIONE

## PIRAMIDI DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE ITALIANA E STRANIERA RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2017

Valori assoluti



**5 milioni**

i cittadini stranieri  
residenti in Italia,  
pari all'8,3% dei  
cittadini residenti

**760 mila**

i minori di  
cittadinanza  
straniera nati in  
Italia

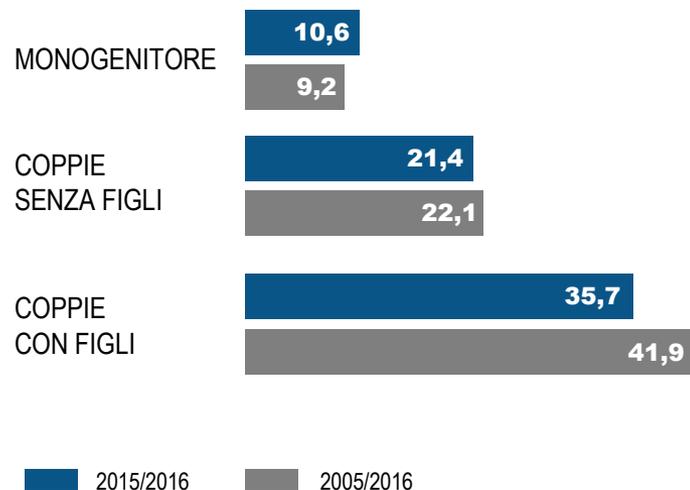
Le famiglie italiane: un quadro in continuo cambiamento

Roma 28 settembre 2017

# LE TRASFORMAZIONI DELLE FAMIGLIE NEL TEMPO

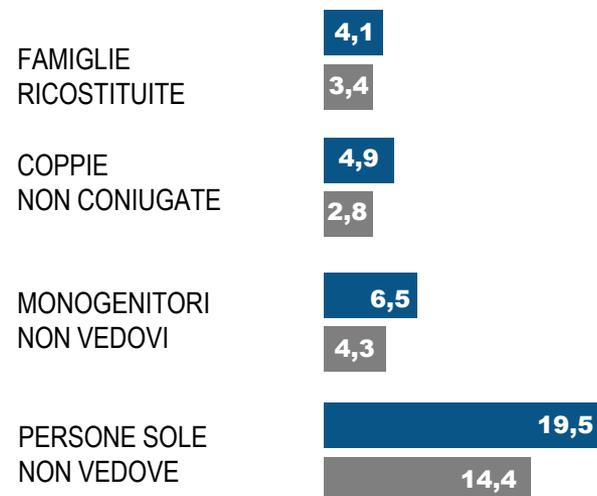
## NUCLEI FAMILIARI PER TIPOLOGIA

Media 2005/2006 e 2015/2016. Valori per 100 famiglie



## NUOVE FORME FAMILIARI

Media 2005/2006 e 2015/2016. Valori per 100 famiglie



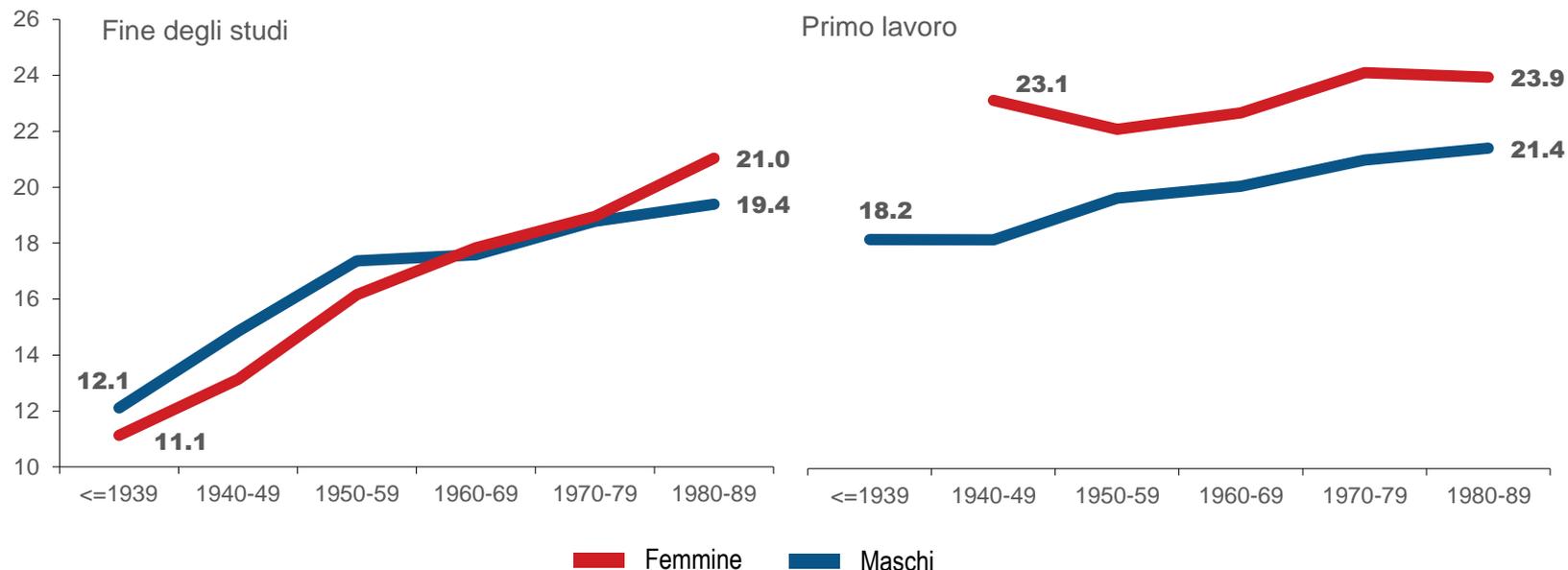
Le famiglie italiane: un quadro in continuo cambiamento

Roma 28 settembre 2017

# LA PERMANENZA DEI GIOVANI ADULTI IN FAMIGLIA

## ETÀ MEDIANE ALLA FINE DEGLI STUDI E AL PRIMO LAVORO PER SESSO E GENERAZIONE

Anno 2009. Stime delle funzioni di sopravvivenza



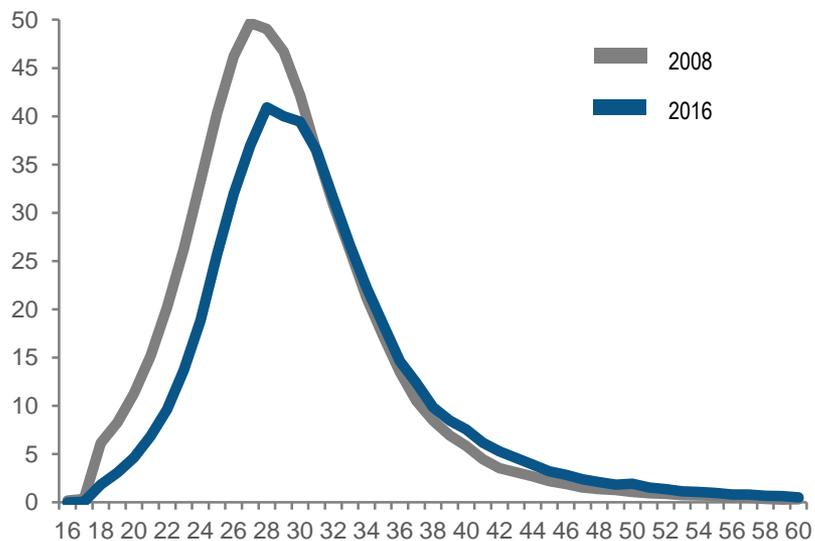
**51,5%** i maschi di 25-34 anni che nel 2016 vivono in famiglia

**37,0%** le femmine di 25-34 anni che nel 2016 vivono in famiglia

# NUZIALITÀ E FECONDITÀ

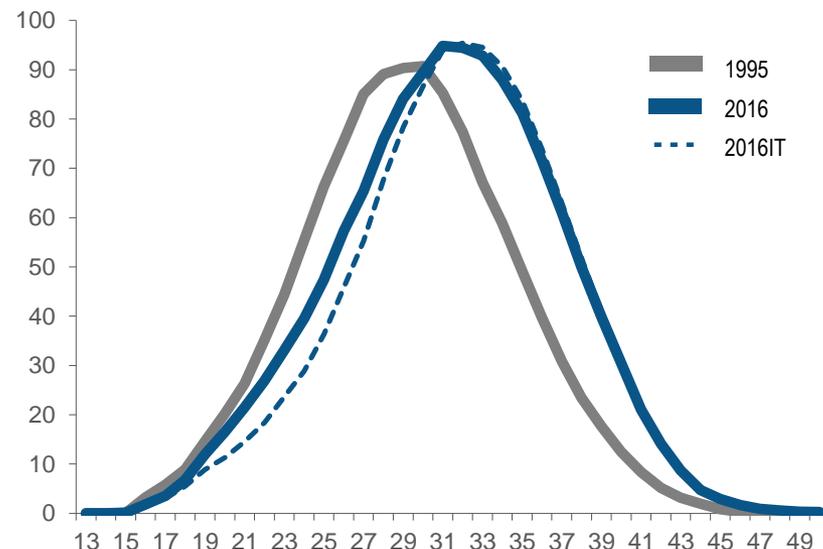
## CURVE DI PRIMO-NUZIALITÀ FEMMINILE PER ETÀ

Anni 2007 e 2017. Valori assoluti e percentuali



## CURVE DI FECONDITÀ PER ETÀ

Anni 2015 e 2016. Valori assoluti e percentuali



**34,8**

l'età media al primo matrimonio per i maschi nel 2016

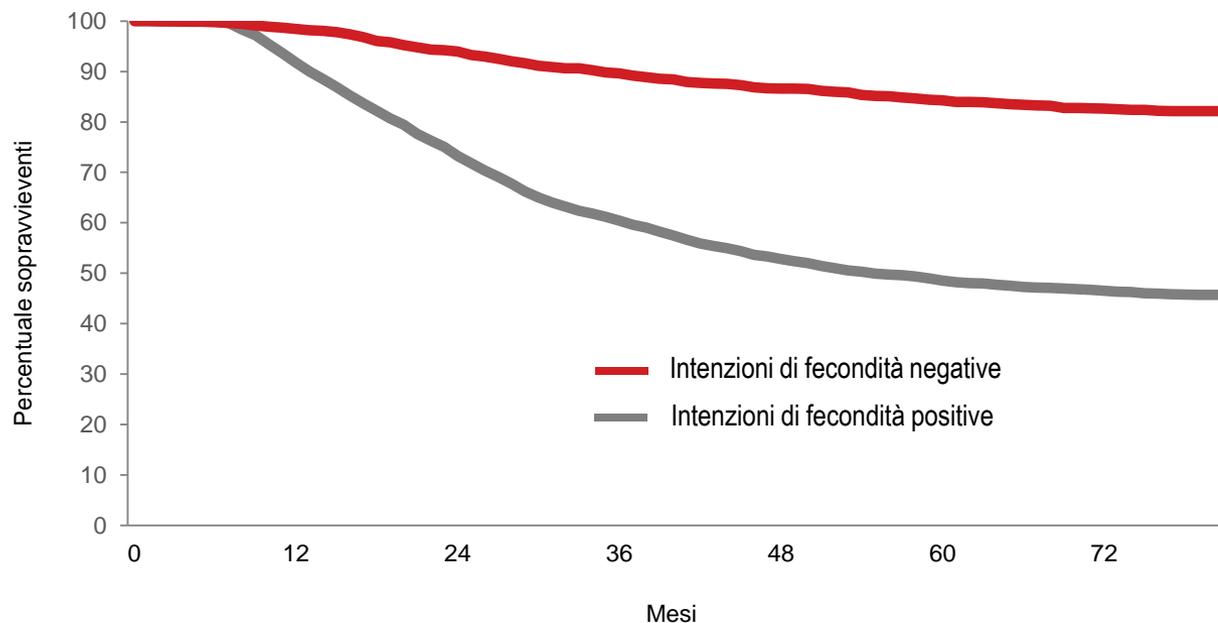
**31,8**

l'età media al primo matrimonio per le femmine nel 2016

# REALIZZAZIONI DI FECONDITÀ DELLE MADRI

## LA TRANSIZIONE VERSO IL SECONDO FIGLIO DELLE DONNE PRIMIPARE

Intenzioni espresse nel 2005 e verificate nei 6 anni successivi



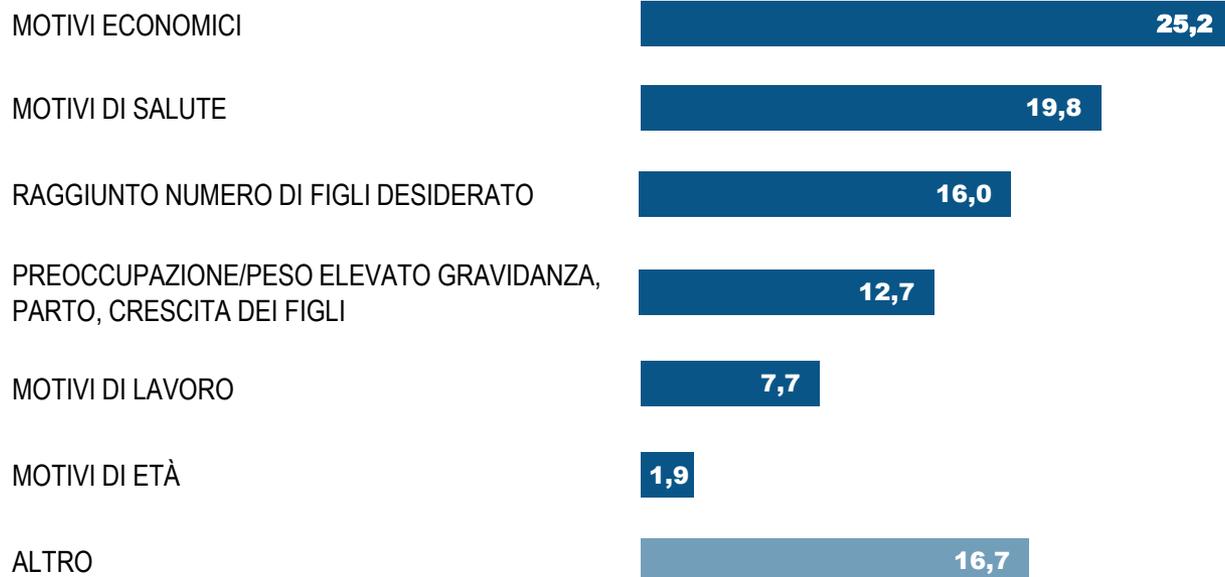
Meno del **20%** delle donne con un figlio, che non progettavano altre gravidanze, ha avuto un secondo figlio

Poco più della metà delle donne che pianificava il secondo figlio ha realizzato il proprio progetto

# MOTIVI PER NON AVERE PIU' DI UN FIGLIO

## MOTIVO PRINCIPALE ADDOTTO DALLE DONNE DI 16-35 ANNI CON UN FIGLIO PER NON PROGETTARE LA NASCITA DI ALTRI FIGLI

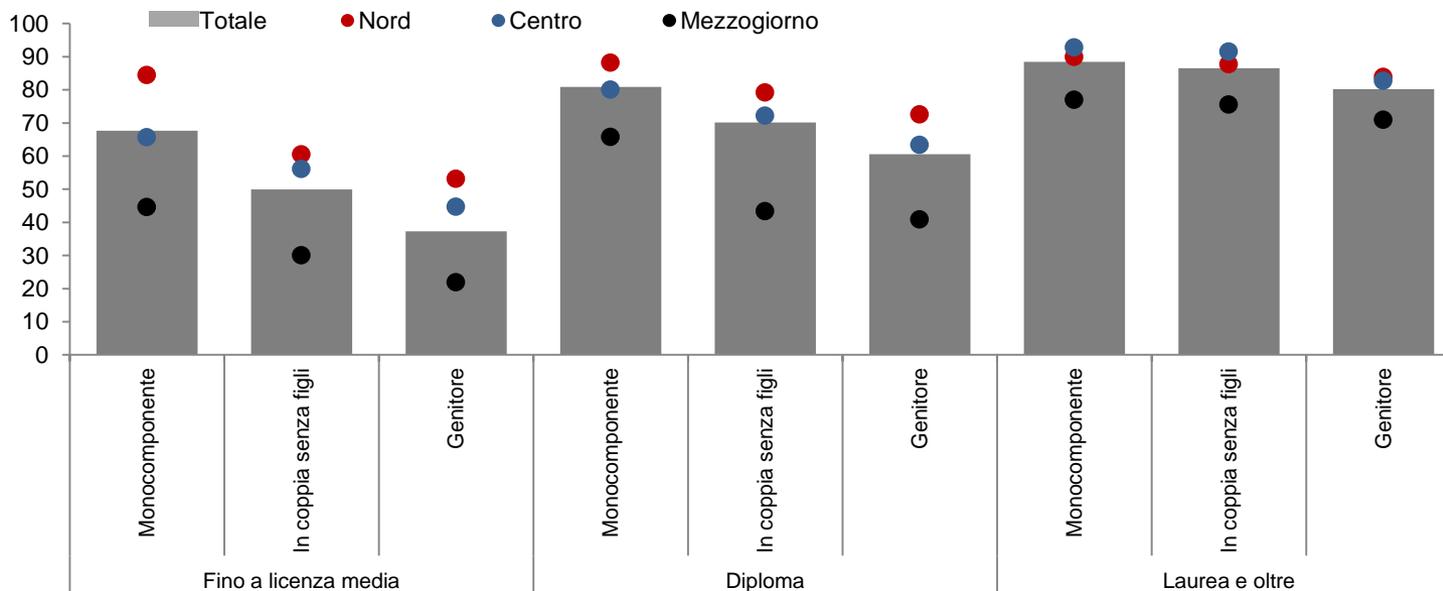
Anno 2005. Valori percentuali



# FAMIGLIE E MERCATO DEL LAVORO

## TASSO DI OCCUPAZIONE DELLE DONNE 25-49 ANNI PER TITOLO DI STUDIO, RUOLO IN FAMIGLIA E RIPARTIZIONE

Il trimestre 2017. Valori percentuali



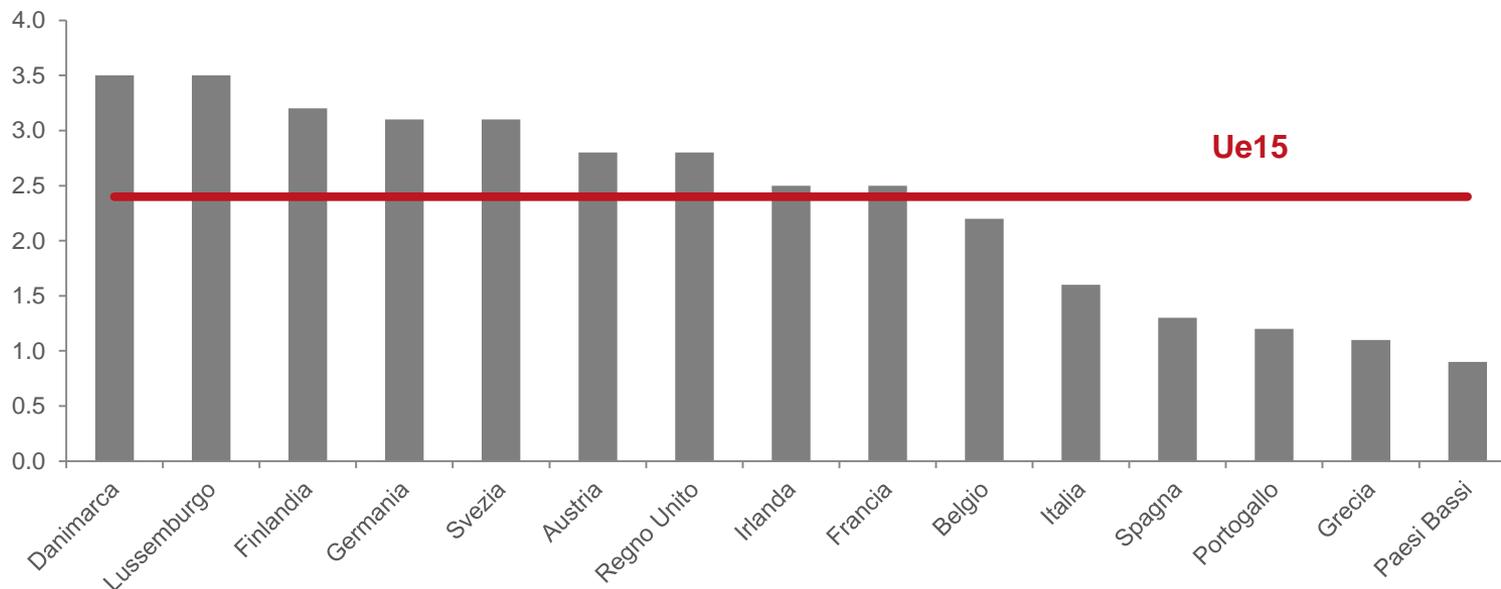
Il **livello di istruzione** risulta determinante nell'accesso delle donne al mercato del lavoro

Per le donne con un **elevato titolo di studio**, il **tasso di occupazione** è superiore al **70%** indipendentemente dal ruolo in famiglia

# SPESA SOCIALE

## SPESA PER PRESTAZIONI SOCIALI DESTINATA ALLA FAMIGLIA

Anno 2014. Valori percentuali sul Pil



**2,4%**

è la quota di Pil in media destinata alla spesa sociale per le famiglie nell'Ue a 15

**1,6%**

è la quota di Pil destinata alla spesa sociale per le famiglie in Italia

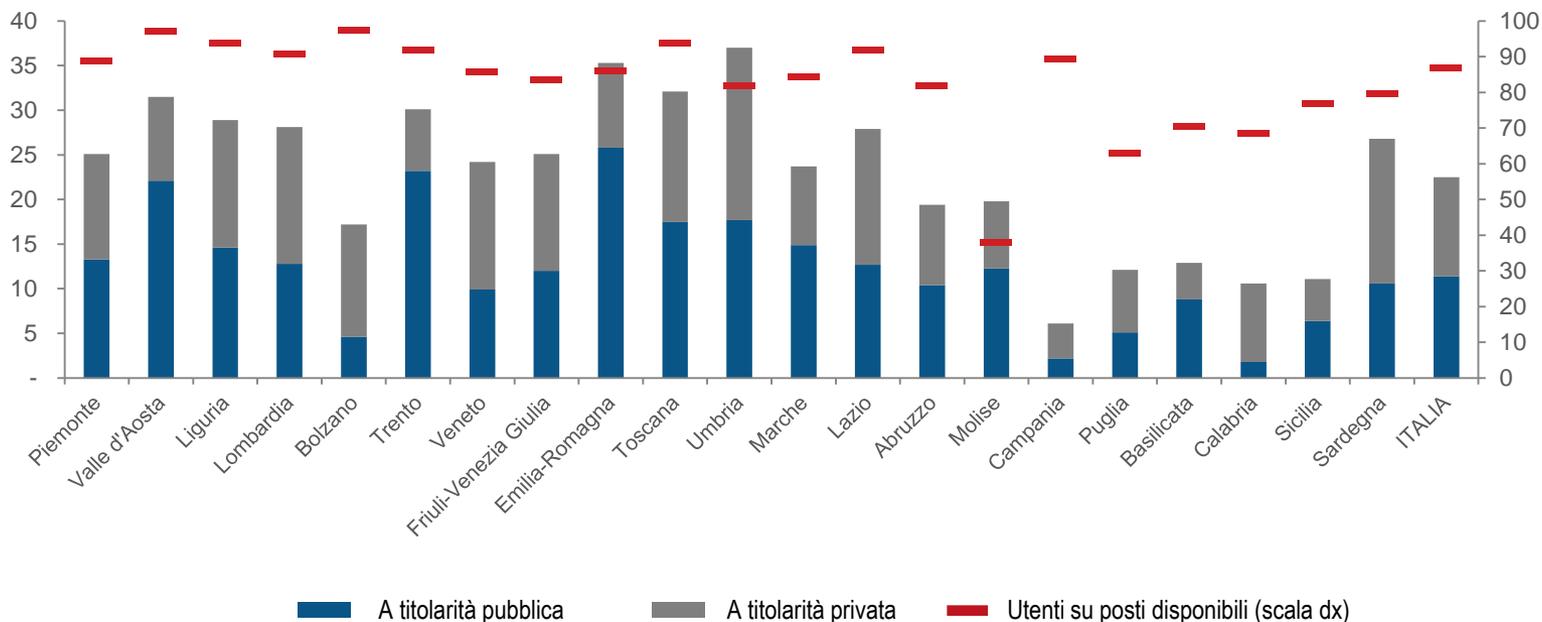
Le famiglie italiane: un quadro in continuo cambiamento

Roma 28 settembre 2017

# SERVIZI PER L'INFANZIA

## POSTI DISPONIBILI NEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PUBBLICI PRIVATI PER LA PRIMA INFANZIA

Anno scolastico 2013/2014. Per 100 bambini residenti di 0-2 anni e utenti degli asili nido comunali per 100 posti disponibili



**13.751**

le unità che offrono servizi socio-educativi per l'infanzia

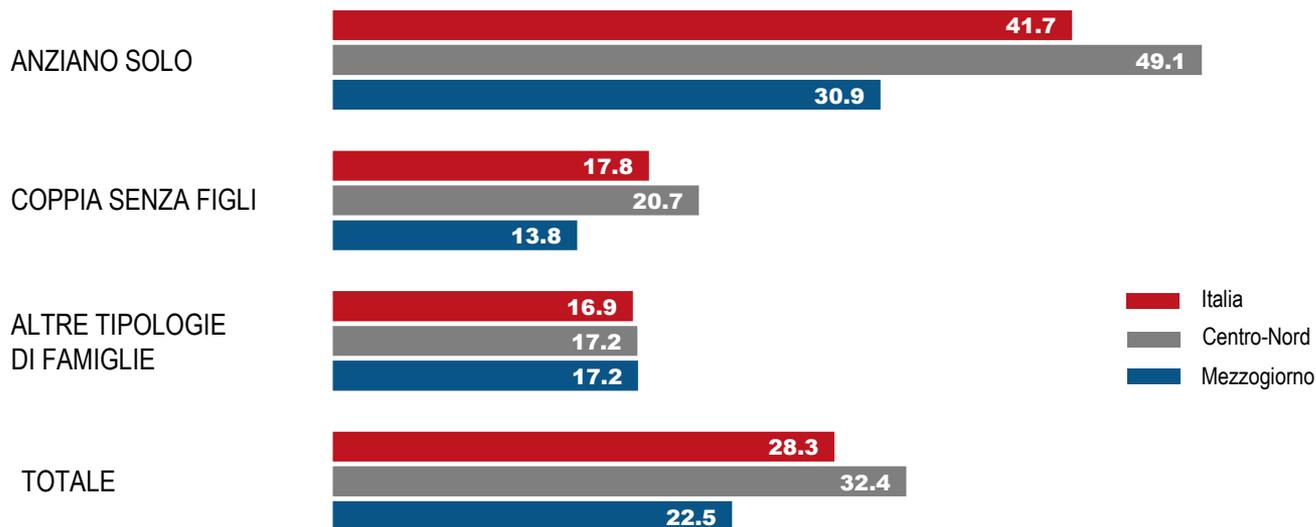
**370** mila

circa i posti offerti nel complesso

# SERVIZI PER GLI ANZIANI

## FAMIGLIE DI ANZIANI CHE SI AVVALGONO DI PERSONE A PAGAMENTO PER L'ASSISTENZA DI UN ANZIANO O DI PERSONA CON DISABILITÀ PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2015. Valori percentuali su 100 famiglie



# 58,1%

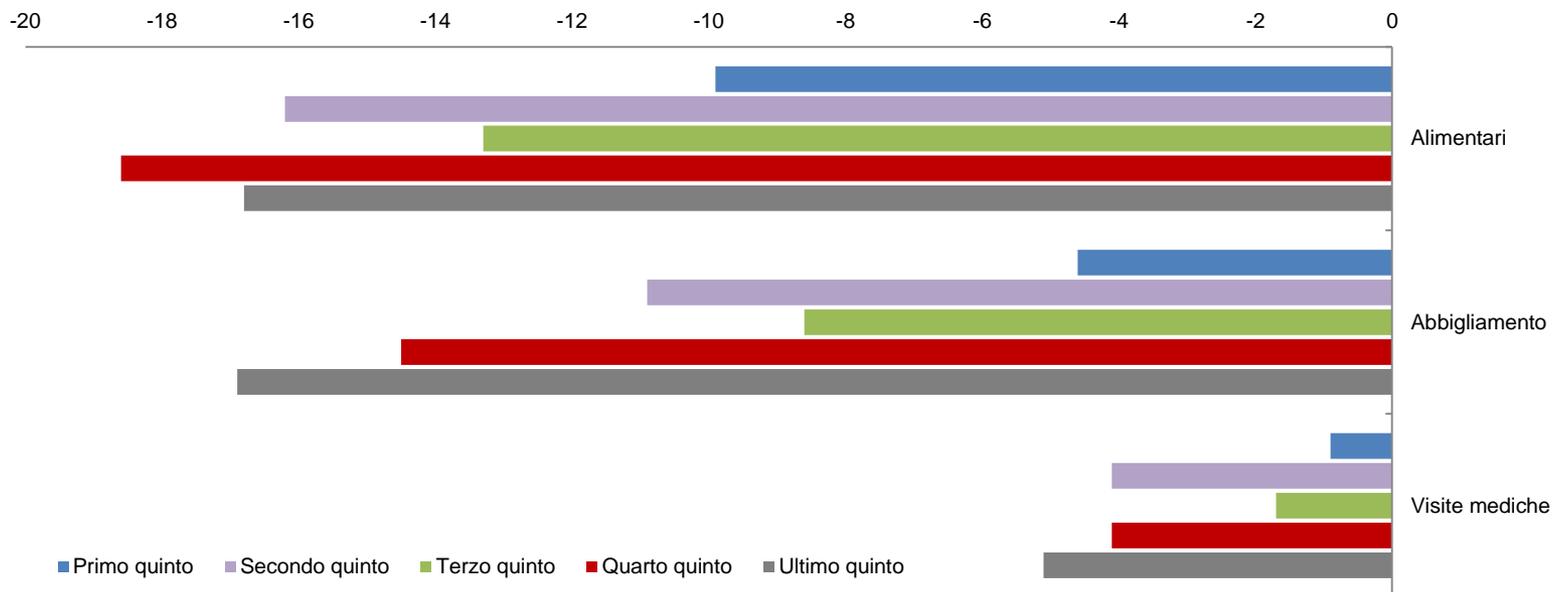
degli anziani con **gravi difficoltà** nelle attività di cura della persona avverte la necessità di ricevere aiuto o ulteriore supporto.

Nel **28,3%** dei casi soddisfano il bisogno di assistenza ricorrendo a servizi a pagamento

# CONDIZIONI ECONOMICHE: CONSUMI

## FAMIGLIE CHE HANNO CERCATO DI LIMITARE LA SPESA PER ALCUNI BENI E SERVIZI E QUINTO DI SPESA EQUIVALENTE.

Anni 2013 e 2016. Differenze percentuali



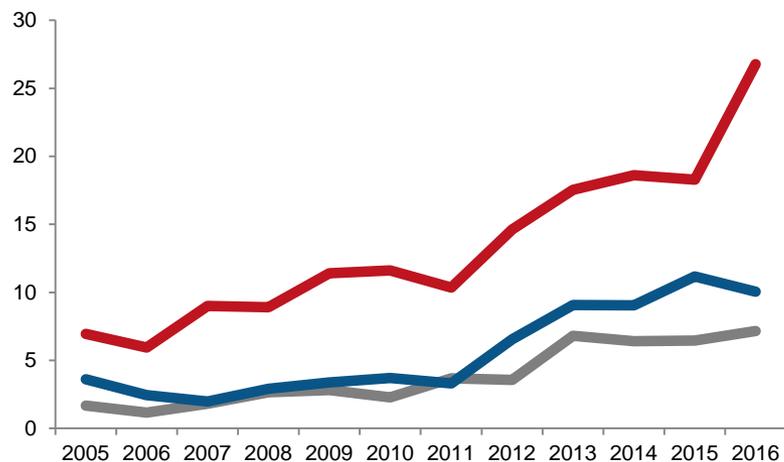
In tutti i quinti di reddito diminuisce la quota di famiglie che provano a contenere la spesa

Sono le famiglie dell'ultimo quinto, le più benestanti, quelle che presentano un maggiore miglioramento

# CONDIZIONI ECONOMICHE: POVERTÀ

## INCIDENZA DI POVERTÀ ASSOLUTA PER NUMERO DI FIGLI MINORI

Anni 2005-2016. Valori percentuali



■ tre o più figli minori  
■ due figli minori  
■ un figlio minore

## FAMIGLIE IN POVERTÀ ASSOLUTA PER CITTADINANZA

Anno 2016. Valori percentuali

SOLI STRANIERI

25.7

MISTE

27.4

SOLI ITALIANI

4.4

**26,8%**

sono le famiglie con tre o più figli minori che nel 2016 si trovano in condizioni di povertà assoluta

**34,6%**

l'incidenza della povertà assoluta tra le famiglie di soli stranieri con minori

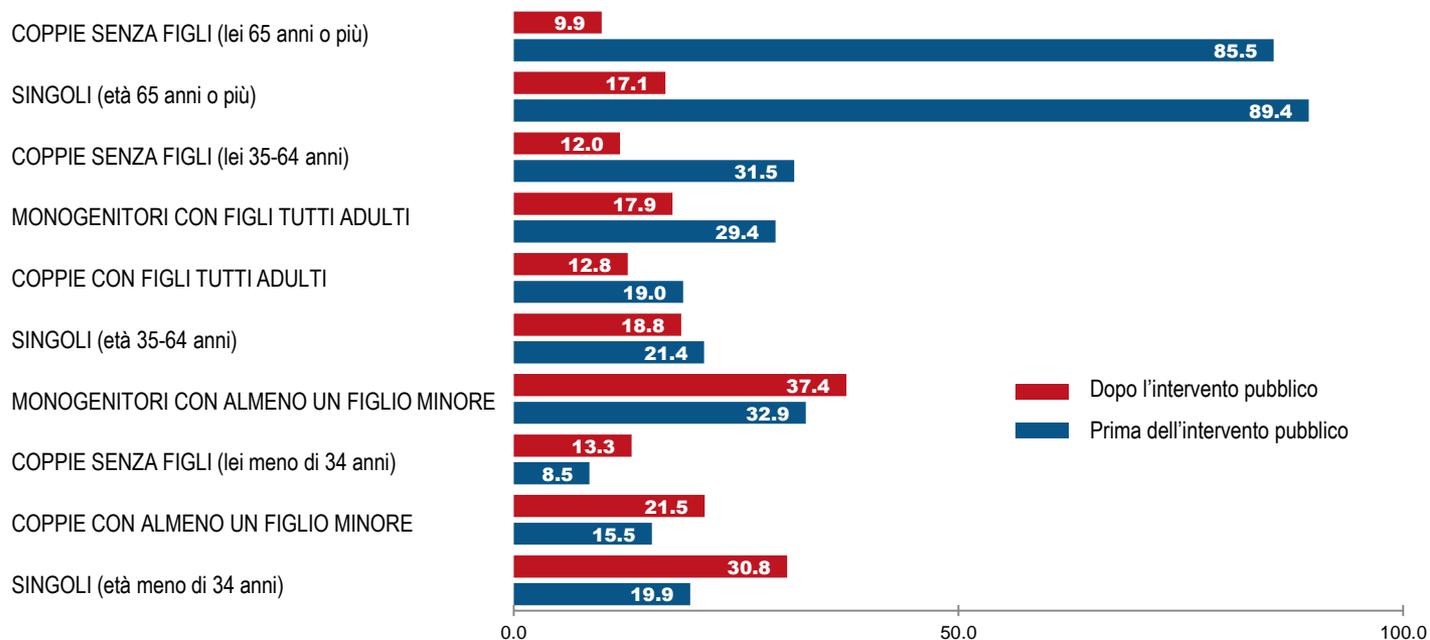
Le famiglie italiane: un quadro in continuo cambiamento

Roma 28 settembre 2017

# CONDIZIONI ECONOMICHE: POLITICHE FISCALI

## RISCHIO DI POVERTÀ PRIMA E DOPO L'INTERVENTO PUBBLICO, PER TIPOLOGIE FAMILIARI

Anno 2016. Valori percentuali di individui a rischio

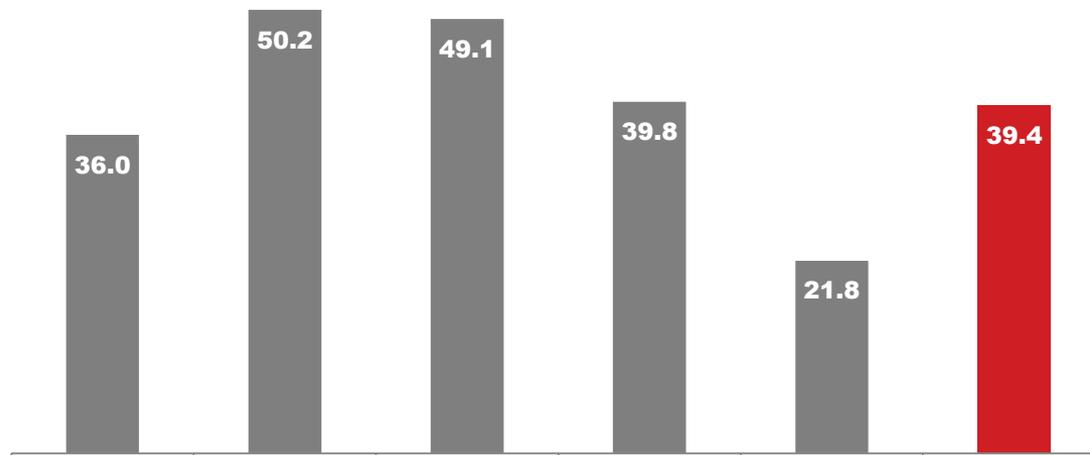


l'azione pubblica riduce il rischio di povertà delle famiglie anziane, mentre aumenta il rischio di povertà per i giovani senza figli e per le famiglie con figli minori

# CONDIZIONI ECONOMICHE: POLITICHE FISCALI

## FAMIGLIE CON FIGLI CHE RICEVONO ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE PER QUINTI DI REDDITO

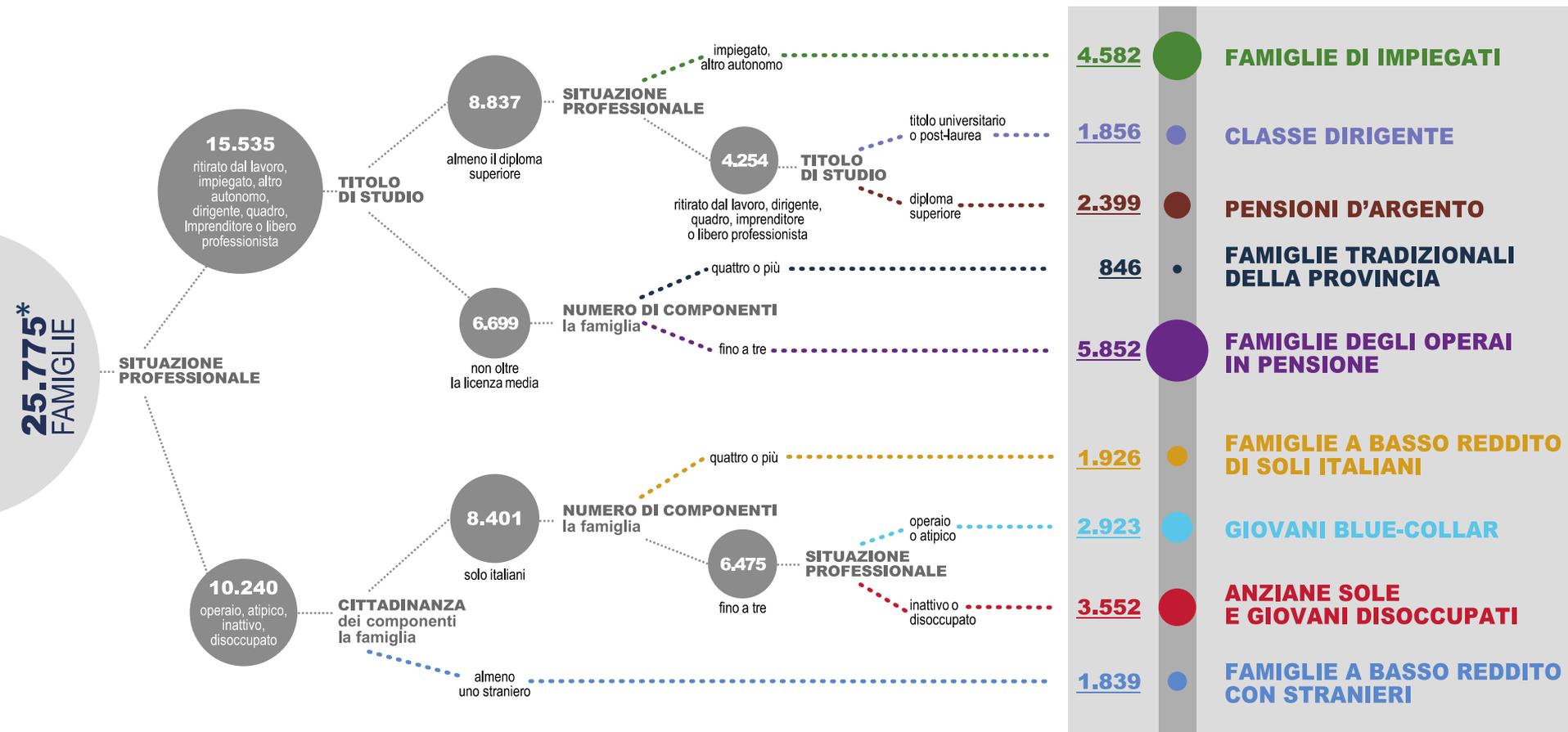
Anno 2014. Valori percentuali per 100 famiglie con le stesse caratteristiche



**22,8%** delle famiglie percepisce assegni (familiari o al nucleo familiare)

**39,4%** delle famiglie con figli percepisce assegni familiari

# I GRUPPI SOCIALI NEL RAPPORTO ANNUALE 2017



\* Dati in migliaia

Le famiglie italiane: un quadro in continuo cambiamento  
Roma 28 settembre 2017

# CONCLUSIONI

Necessarie politiche volte a rafforzare la famiglia che aiutino gli individui nelle diverse tappe della vita e riducano le disuguaglianze

Misure che incentivino l'autonomia dei giovani e agevolino la realizzazione dei loro progetti

Sostegno alle famiglie per una maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

Non solo aiuti economici, ma anche politiche che promuovano l'inclusione sociale